

Il presente volume costituisce un'ampia rielaborazione di quello apparso nel dicembre 1972, con il titolo **50 pagine per una storia viva della Resistenza**, per iniziativa del Comitato modenese per le celebrazioni del XXV anniversario della Liberazione.

I edizione: novembre 1973

© copyright by Editori Riuniti

fotolito Vaccari zincografica, Modena

collaborazione tecnica studio fotografico amista

stampa iter Roma

Si ringraziano ANPI e Istituto storico della Resistenza di Modena per il materiale gentilmente messo a disposizione

Ho ancor vivo il rincrescimento, quasi un rimorso, uno dei tanti, di non aver espresso il mio plauso quando sono state pubblicate in occasione del venticinquesimo della Liberazione le pagine « per una storia viva della Resistenza » curate con tanta attenta intelligenza da Noemi Marri e dai suoi collaboratori Vania Vecchi e Rolando Baldini. Mi ero invero proposto di scriverne al Comitato modenese promotore della iniziativa esprimendo anche alcune mie considerazioni. Ma passa un giorno passa l'altro, ed ogni giorno porta faccende nuove, e la lettera è rimasta purtroppo nella penna. Avrei dovuto almeno dire che l'idea di trasferire in fumetti la storia di quegli anni grandi e tremendi era senz'altro geniale.

Devo dunque rallegrarmi se gli Editori Riuniti intendono dar diffusione nazionale all'album modenese. E magari servisse come ispirazione e modello per moltiplicare su scala nazionale e locale questo nuovo modo di discorso con i ragazzi su questa materia.

Noi anziani, e superanziani, abbiamo finito per capire, troppo tardi forse, che se la via visiva è la più rapida ed efficace per impressionare quello strumento intellettuale che teniamo nel cranio, questa dovrebbe diventare la via normale anche per l'insegnamento educativo dei ragazzi, utilizzando le presentazioni più suggestive, adatte alla loro età, e mai mistificatrici e corrompitrici del gusto e del carattere. E siano uomini di scuola ad utilizzare con intelligenza questo modo di immergere idealmente gli scolari negli anni e nell'atmosfera della lotta, e siano insegnanti giovani anch'essi di spirito — l'età non conta — compagni non precettori.

Parlare della Resistenza non è cosa facile. Fallisce se si esaurisce nella esaltazione delle lotte e dei combattenti e nelle amplificazioni retoriche. Riesce male se si riduce ad una semplice lezione figurata di storia da aggiungere alle tante. Riesce male se non insegna che solo una forte e non momentanea tensione ideale può sostenere movimenti liberatori di popolo, ed è merito del saggio modenese averlo bene messo in luce. Riesce male se non lascia negli animi giovanili la durevole coscienza che questa lotta di popolo, per una duplice liberazione nazionale, pagata così duramente con il sacrificio dei figli migliori, segna nella storia del popolo italiano il momento più alto.

È l'alunno che deve ricavare le lezioni e gli ammaestramenti, non è l'insegnante che deve impartirli. Sono validi e restano se alimentano, arricchiscono il fondo morale del futuro cittadino, se l'aiutano a guardare il mondo e la vita più in alto che la partita di calcio e le prodezze dei cow-boys. Forse allora capiranno perché anziani e superanziani sperano che il sano giudizio di occhi nuovi ed aperti su una società così inquinata come la nostra, in tanti strati e ceti, possa giovare all'avvenire del nostro paese.

Ferruccio Parri

VIA
W. TABACCHI

TO E DONARE IL VA
VESSAZIONI ATROG
IONI, OPPONEVA L
NELL'AMORE ALLE
MESE DI TITANIO



MAX FAVESI MORLAV
OMI
PER SAGIA E SUA FAMIA
IMM. OF. AXX
A BARBABI TEN FONCA
IT CH FADINE P. C. P. A. C. E. I



DOPO UNAUDITO MARTIRIO
PER LA PATRIA E LA LIBERTÀ
SIMPLO E MORTO AC I TALIANI
M. B. A. L. E. D. G. E. L. A. L. I. C. O. P. O.
PARTIGIANO AL CORNO PIAZZA
PARIGI S. G. C. I. A. C. O. M. O. U. L. I. V. I.
FU CHIATTO IN QUESTA PIAZZA
DAL NAZI FASCISTI
IL 10 NOVEMBRE 1941
1911 - 1941

... CIA NAZI-FASCISTA
ONCUI CARE L'ORGOGGIO E DC
LLE SUE GENTI CON VESSAZ
APESTRO E DISTRUZIONI, O
ENACIA INVINCIBILE DELL'
BERE ISTITUZIONI. IN 20 ME
OTTA PROFONDEVA IL SANGU
EI SUOI EROICI PARTIGIANI E
OGNI LEMBO DELLA PROVINCIA



VIALE
DON G. MINZONI

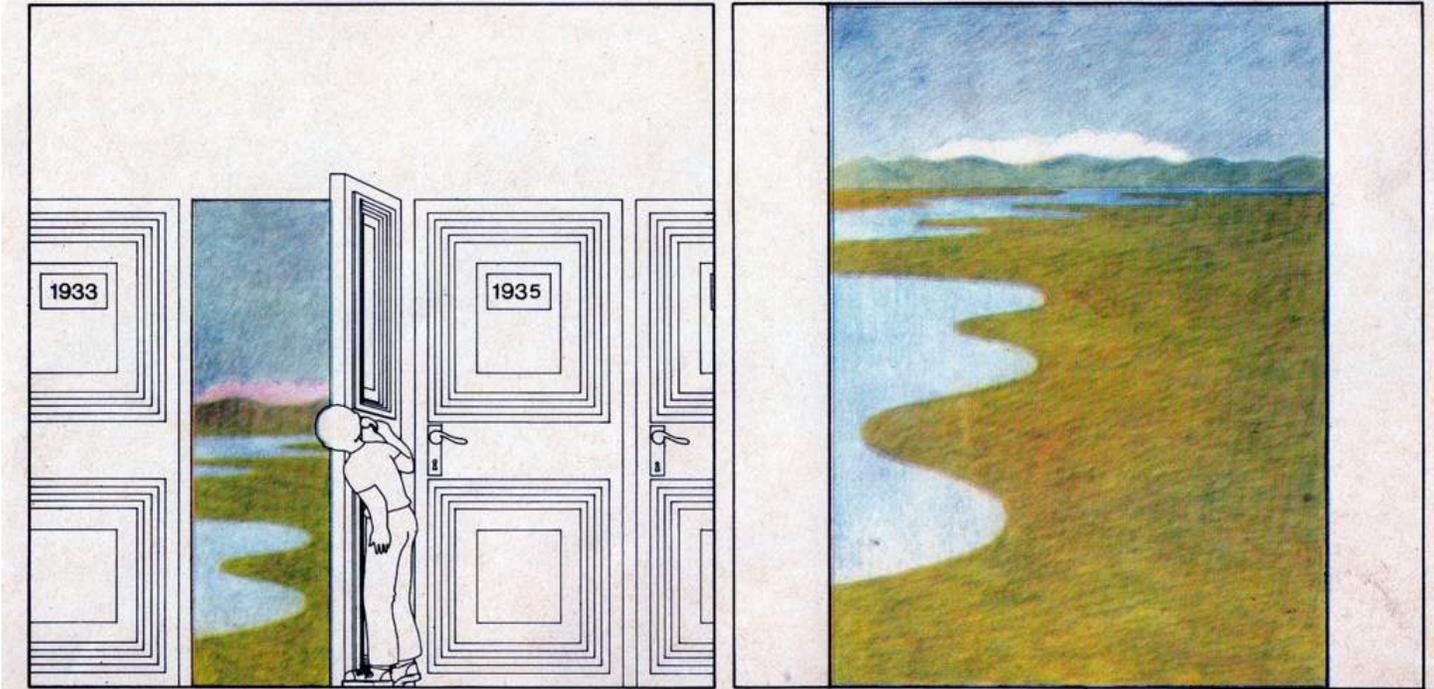
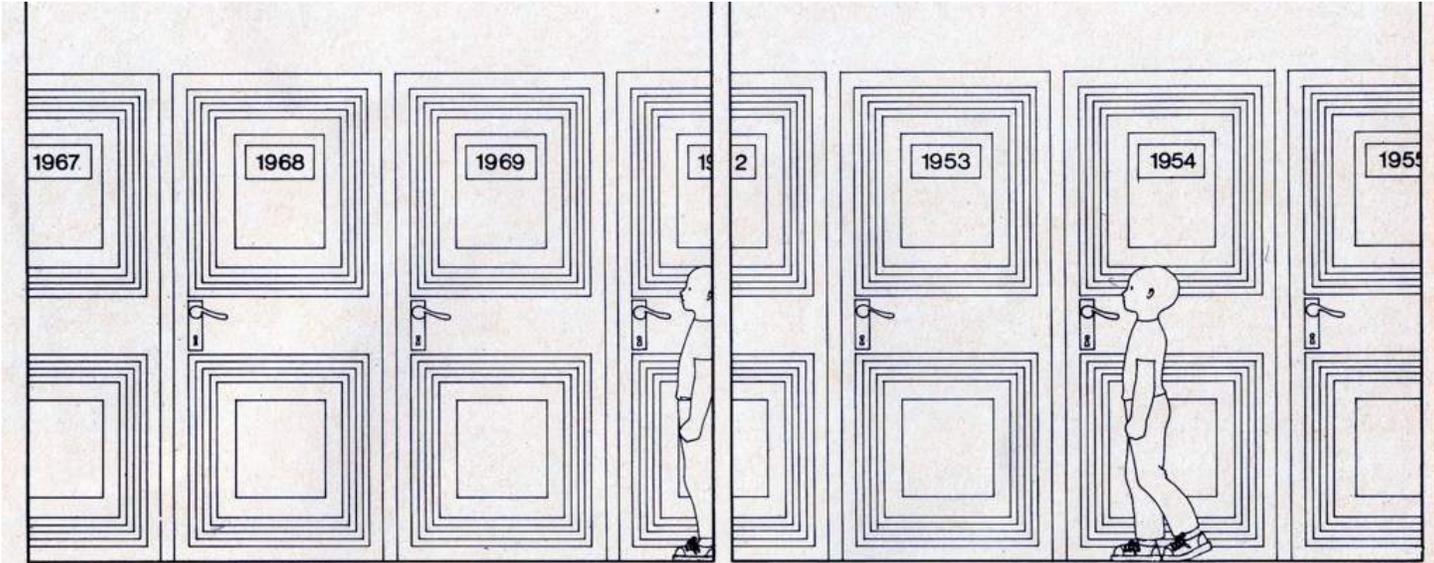
NOMI, LAPIDI, CIPPI, MONUMENTI :
FERMI IN MEZZO ALLA VITA CHE CORRE .
NEGLI ANNIVERSARI LE CORONE DI ALLORO .
MAMME PORTANO ANCORA FIORI .

NELL'AULA DI SCUOLA UNA COPIA
DELLA MOTIVAZIONE DI MEDAGLIA D'ORO ALLA CITTÀ :
MA SONO PAROLE DIFFICILI .
NEL LIBRO DI STORIA ,
QUALCHE RIGA SULLA RESISTENZA :
MA SONO PAROLE FRETTOLOSE .

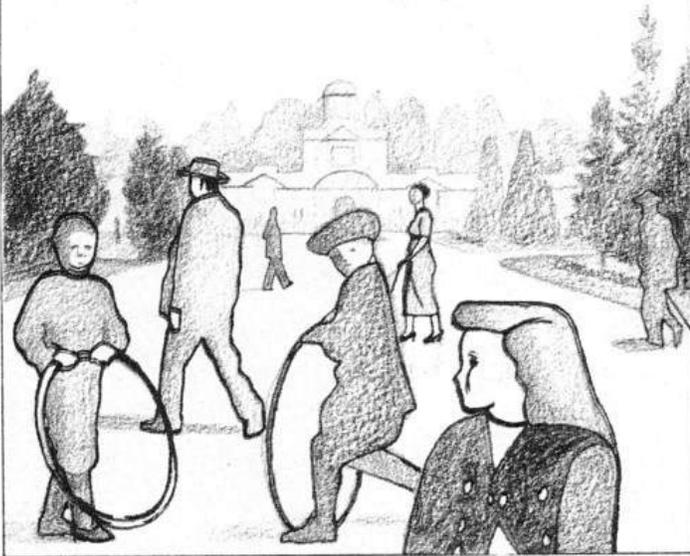
NOI CERCHEREMO DI RACCONTARE E
FAR RIVIVERE CON LE IMMAGINI IL TRATTO
DIFFICILE DI UN CAMMINO NON ANCORA
COMPIUTO, PERCHÉ SI POSSA MEGLIO
SAPERE E CAPIRE .

... QUALCHE DECINA
D' ANNI ALL' INDIETRO
NEL TEMPO...





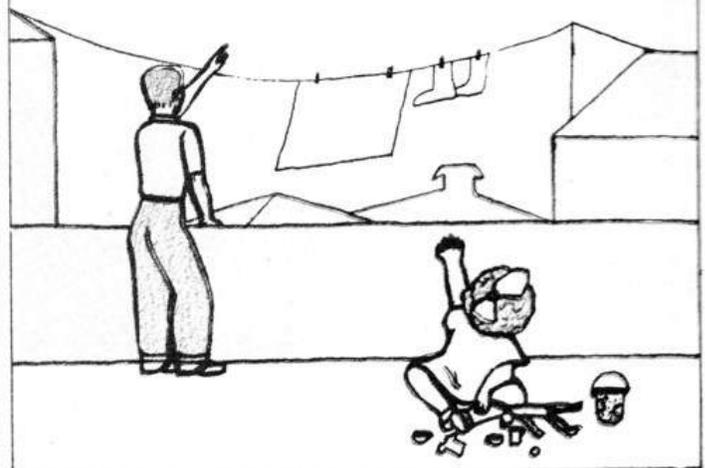
UN GIARDINO PUBBLICO COME IN OGNI CITTÀ D'ITALIA.
SI NOTA LA DIFFERENZA NEI GIOCHI...

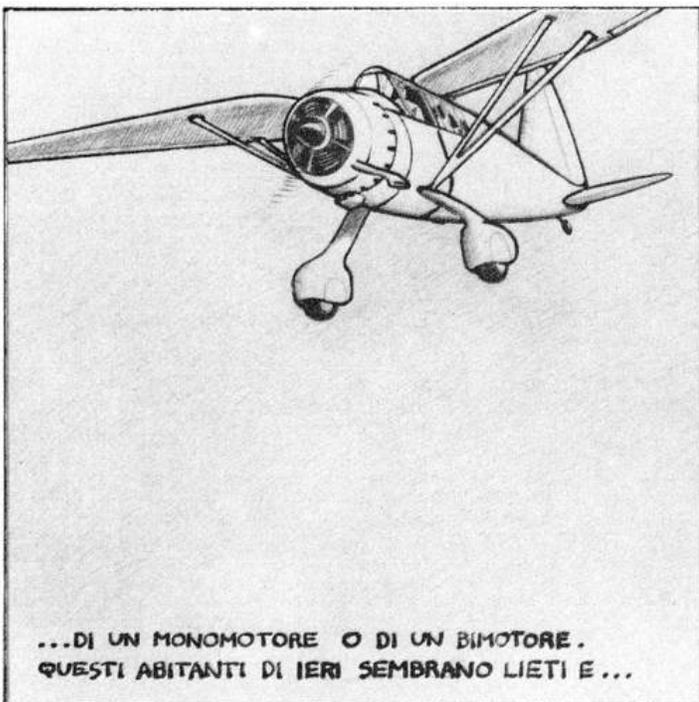


... E NEL MODO DI PORTARE A SPASSO I PICCINI .

MA NON ABBIAMO A CHE FARE CON
PERSONAGGI ANTICHI.
QUESTI RAGAZZI SONO GLI STESSI CHE VOI
CONOSCETE OGGI E CHIAMATE MAMMA, PAPÀ,
ZIO, QUALCUNO FORSE NONNO.
OSSERVIAMO ANCORA GLI ASPETTI DEL LORO
MONDO.

SUI TETTI, NIENTE ANTENNE TV.
IL VOLO DI UN AEREO È COSA
RARA. CI SI DIVERTE, QUANDO È
ANCORA LONTANO, A
INDOVINARE SE SI TRATTI...





...DI UN MONOMOTORE O DI UN BIMOTORE.
QUESTI ABITANTI DI IERI SEMBRANO LIETI E...



...SPENSIERATI, FELICI
FORSE, NON È COSÌ. SU
TUTTO IL POPOLO INCOMBE UN UOMO FUNESTO...



...CHE LI VUOLE, FIN DALLA CULLA, TUTTI SOLDATI.

E QUANDO LUI URLA E COMANDA...



...NEI GIARDINI E NELLE CASE...

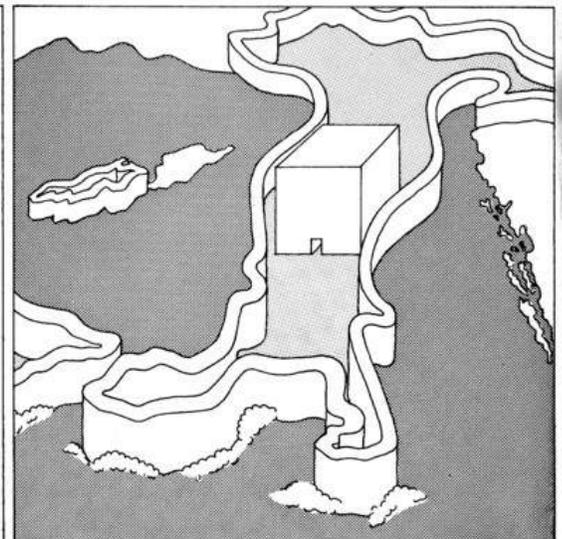
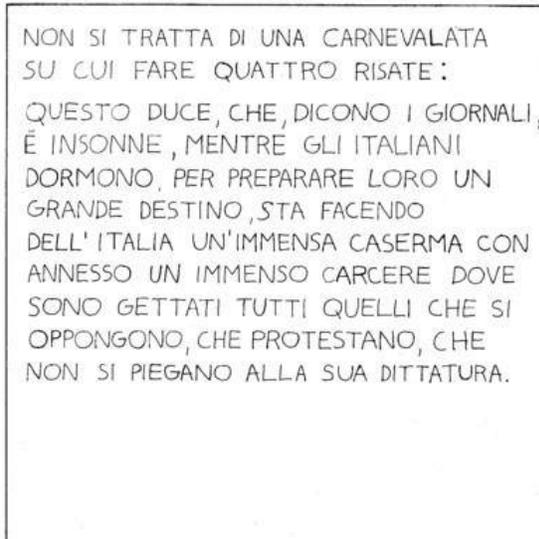
...NON RIMANE PIÙ NESSUNO.

* da ripetere sempre tre volte.

In questi anni ogni scolarotto è automaticamente iscritto al « Partito Fascista » ed è obbligato a pronunciare la formula stampata sulla tessera che gli viene solennemente consegnata:

« Giuro di eseguire gli ordini del Duce e di servire con tutte le mie forze e se è necessario col mio sangue la causa della rivoluzione fascista ».

Questo giuramento è carpito a sei anni di età. Ma nemmeno prima sono lasciati in pace: si è stabilito infatti che i piccolissimi siano « figli della lupa », quella antica, che allattò Romolo e Remo.





Alcuni motti del Duce:

Marciare per non marciare

Noi tireremo dritto

Se avanza seguitemi
se indietreggio uccidetemi
se mi uccidono vendicatemi



COME GLI SCHIAVI DEI FARAONI, SQUADRE DI OPERAI DEVONO INERPICARSI E SPICCONARE PER DARE ALLE MONTAGNE IL PROFILO DEL CAPO, QUASI FOSSE UN ESSERE DIVINO MANDATO DALLA PROVVIDENZA.



OGNI MURO, DI PALAZZO O DI POLLAIO, È COPERTO DI SCRITTE INSENSATE E VIOLENTE, FIRMATE DA LUI. (SI CHIAMA MUSSOLINI: DUCE È IL NOME D'ARTE.)



SE UNA PROPAGANDA OSSESSIVA (QUASI PIÙ IMPONENTE CHE QUELLA DI TUTTI I DETERSIVI, SPRAY E FORMAGGINI DI OGGI MESSI INSIEME) ESALTA IL FASCISMO E IL SUO CAPO, È PERCHÉ CI SONO DELLE GROSSE MAGAGNE DA COPRIRE E DELITTI DA FAR DIMENTICARE.



MA COME MAI È POTUTO ACCADERE CHE IN ITALIA UN PARTITO, QUELLO FASCISTA, DI DIMENSIONI INSIGNIFICANTI AL CONFRONTO DEI GRANDI SCHIERAMENTI OPERAI E CONTADINI, SI SIA INSEDIATO DA SOLO AL GOVERNO, IMPADRONENDOSI DEL POTERE?






BISOGNA RISALIRE ALLA FINE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE (NOV. 1918), QUANDO DA VARIE PARTI SI RADUNANO COLORO CHE INTENDONO CONSERVARE I VANTAGGI E I PRIVILEGI A CUI SONO ABITUATI. ESSI NASCONDONO, SOTTO I FALSI SPLENDORI DI POMPOSE FIGURE PATRIOTTICHE AMMANTATE DI BANDIERE, I LORO PROGETTI DI REPRESSIONE CONTRO...

... QUELLE MASSE DI UOMINI CHE NON VOGLIONO PIÙ ESSERE GETTATI NELLE GUERRE, CHE RECLAMANO UNA SOCIETÀ NUOVA E PROTESTANO CONTRO LE CRISI ECONOMICHE E IL CAROVITA, MANIFESTANDO SOLIDARIETÀ CON LE PRIME REPUBBLICHE SOCIALISTE (VEDI NOTA A PAG. 14)



La maggior parte dei parecchi milioni di emigranti sono lavoratori agricoli e non torneranno più. Si parlerà della loro nostalgia e delle loro pene nelle canzoni:

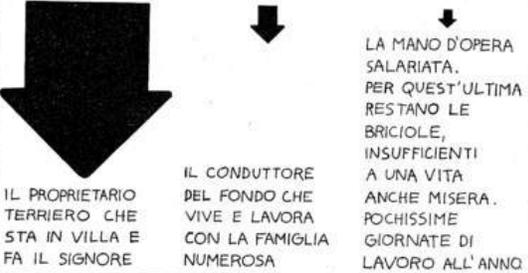
Mamma mia, dammi cento lire, che in America voglio andar...

Italia bella mostrati gentile e i figli tuoi non li abbandonare che se ne vanno tutti nel Brasile non si ricordan più di ritornare.

Son figlia d'emigrante, per questo son distante...



NELLE CAMPAGNE IL PRODOTTO DELLA TERRA DEVE SODDISFARE:



IL PROPRIETARIO TERRIERO CHE STA IN VILLA E FA IL SIGNORE

IL CONDUTTORE DEL FONDO CHE VIVE E LAVORA CON LA FAMIGLIA NUMEROSA

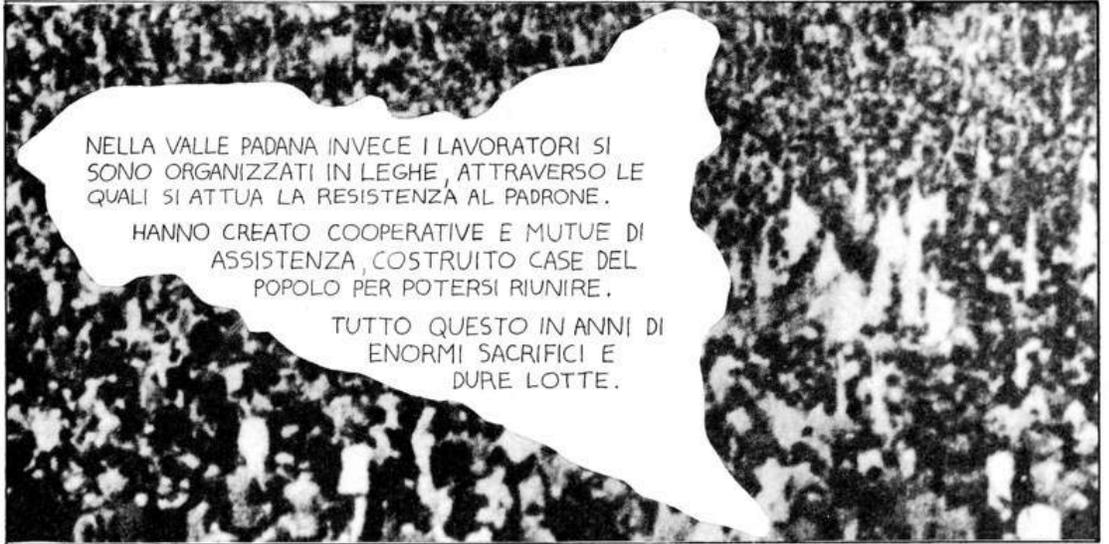
LA MANO D'OPERA SALARIATA. PER QUEST'ULTIMA RESTANO LE BRICIOLE, INSUFFICIENTI A UNA VITA ANCHE MISERA. POCHISSIME GIORNATE DI LAVORO ALL'ANNO



PER SOPRAVVIVERE, DALLE REGIONI PIÙ POVERE: VENETO ... MERIDIONE, ISOLE, ...



....EMIGRAZIONE



NELLA VALLE PADANA INVECE I LAVORATORI SI SONO ORGANIZZATI IN LEGHE, ATTRAVERSO LE QUALI SI ATTUA LA RESISTENZA AL PADRONE.

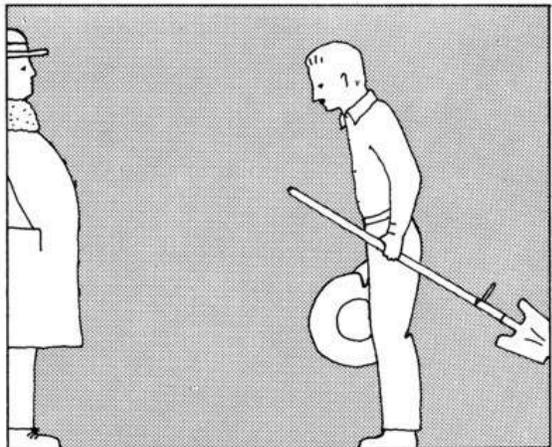
HANNO CREATO COOPERATIVE E MUTUE DI ASSISTENZA, COSTRUITO CASE DEL POPOLO PER POTERSI RIUNIRE.

TUTTO QUESTO IN ANNI DI ENORMI SACRIFICI E DURE LOTTE.

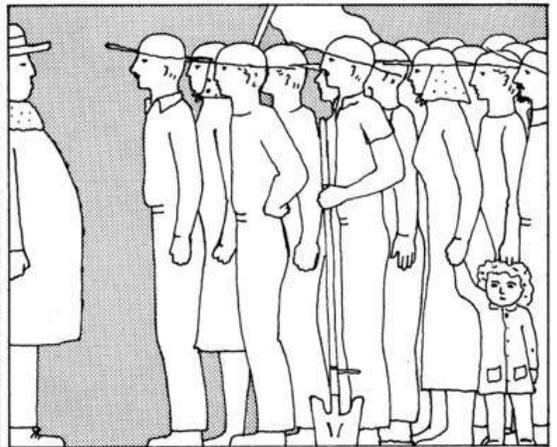
Legati ai vari aspetti di queste vicende sono i noti «canti del lavoro e di protesta»:

Se otto ore vi sembran poche
provate voi a lavorar
e troverete la differenza
di lavorare e di comandar.

E per la strada gridava i scioperanti
non più vogliam da voi restar
sfruttati
siam liberi e siam forti e siamo
tanti
e viver non vogliam da carcerati
e nelle stalle più non vogliam morir
è giunta l'ora, siam stanchi di soffrir.



IL PADRONE 'AGRARIO, PADANO RIMPIANGE I BEI TEMPI
IN CUI GLI ERA FACILE TENERE MISERO E
SOTTOMESSO IL BRACCIANTE ISOLATO....



DI FRONTE ALLA MASSA ORGANIZZATA CHE CON
LO SCIOPERO IMPONE LA SUA FORZA SPESSO EGLI
ORA DEVE CEDERE. I BRACCIANTI ESIGONO DI
LAVORARE ALMENO 130 GIORNATE L'ANNO. MA...

...RICHIESTE SIMILI SEMBRANO AGLI AGRARI PRETESE INTOLLERABILI. BISOGNA SPEZZARE LE ORGANIZZAZIONI DI CHI LAVORA.

SI CERCANO QUINDI UOMINI CAPACI DI PICCHIARE, UCCIDERE, DISTRUGGERE, E PIENI DI ODIO VERSO I LAVORATORI.

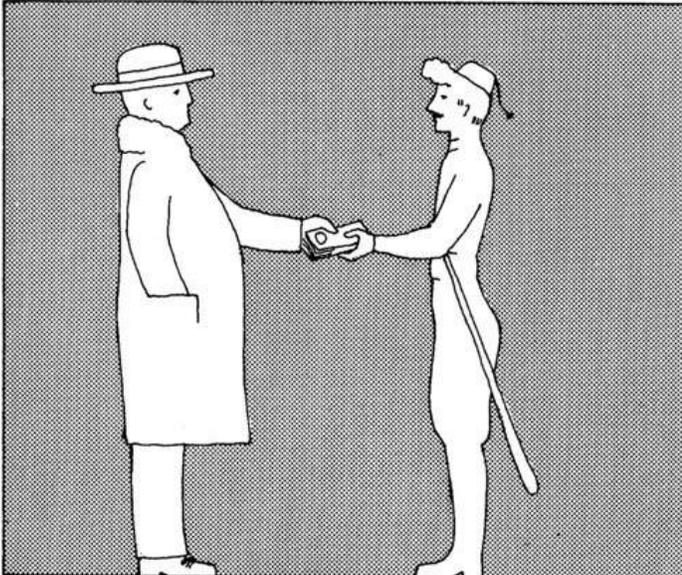
LI OFFRE VOLENTIERI UN ESIGUO PARTITO, NATO A MILANO NEL 1919. IL SUO SIMBOLO È UN FASCIO, MA ABBONDANO ANCHE I TESCHIETTI.



IN ESSO SONO CONFLUITI GLI SCONTENTI, GLI SPOSTATI USCITI DALLA GUERRA MALATI DI VIOLENZA E DI AVVENTURA.



SQUADRA "LA VELENOSA" DEL FASCIO DI BIBBIANO EMILIA



IL PADRONE AGRARIO PAGA IL NOLEGGIO DI UNA SQUADRA. DALLE SUE MANI PASSANO AI FASCISTI ARMATI: DENARO, CAMIONS, POTERE.

PARTENZA PER UNA SPEDIZIONE PUNITIVA



DAI FASCISTI I LAVORATORI AVRANNO...



...INCENDIATE
LE CASE DEL
POPOLO, SAC-
CHEGGIATE LE
COOPERATIVE,
ASSALTATI I MUNI-
CIPALITÀ AMMINISTRATI
DA SOCIALISTI E
POPOLARI....



...BASTONATURE
OLIO DI RICINO
VIOLENZE
E' ANCHE
LA MORTE



SONO OPERATI DEGLI ARRESTI, NATURALMENTE.

MA L'ARRESTATO È SEMPRE CHI HA SUBITO LA VIOLENZA E SI È DIFESO. È DETTO "SOVVERSIVO", E RITENUTO PERICOLOSO, MENTRE I PADRONI SONO CONSIDERATI GENTILUOMINI ED I FASCISTI HANNO L'IMPUNITÀ.

BEN FORNITO DI MEZZI E VISTO CON SIMPATIA DALLE AUTORITÀ DELLO STATO, LO SQUADRISMO AGRARIO HA VITA FACILE.

CRISI ECONOMICA

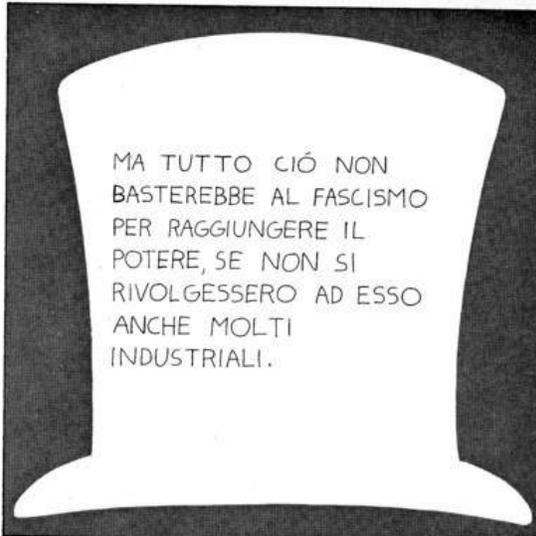
Gli impianti di macchine per produrre hanno permesso da un secolo e mezzo al proprietario di organizzare il lavoro in modo da ottenere guadagno in continuazione.

Quando il guadagno (profitto) diminuisce, perchè non si riesce a vendere a prezzo conveniente il prodotto, si ha la **crisi economica**; cioè la produzione cala rapidamente e seguono disoccupazione e miseria per i lavoratori.

La **guerra**, attraverso la produzione di armi che vengono acquistate dallo stato, è un sistema crudele per garantire i **profitti** e allontanare la **crisi economica**, che ricompare nel dopoguerra: gli strati popolari passano così dalla morte in guerra alla miseria nel dopoguerra.

Per questo i lavoratori aspirano a un tipo di società senza padroni (detto « socialista ») che li metta al riparo da guerra e miseria. Proprio in mezzo al conflitto mondiale nel 1917, in Russia si è affermata una rivoluzione di questo tipo (la rivoluzione d'Ottobre) diretta da operai e contadini organizzati in consigli (detti Soviet in russo, da cui Unione Sovietica).

In molte parti del mondo e anche in Italia la rivoluzione russa appare ai lavoratori la prima grande tappa di una generale trasformazione della società.



INFATTI NELLE FABBRICHE LA SITUAZIONE È DIFFICILE E TESA: MANIFESTAZIONI E SCIOPERI SONO LA RISPOSTA OPERAIA AI TENTATIVI DEI PADRONI DI FAR PAGARE SOLO A CHI LAVORA LA CRISI ECONOMICA CHE HA COLPITO MOLTE NAZIONI E ANCHE L'ITALIA (1920-21).



(NELLA FOTO UN GRUPPO DI LAVORATORI IN SCIOPERO)

DETTO E FATTO: ENTRA IN AZIONE IL FASCISMO CHE HA GIÀ UN'ORGANIZZAZIONE MILITARE E DIVENTA FACILMENTE "MANO ARMATA" DEI PADRONI.



Giovanni Parodi operaio metallurgico, dirige nel settembre 1920 a Torino il movimento di occupazione delle fabbriche. Conclusa la lotta, dovrà consegnare a Giovanni Agnelli le chiavi della Fiat.



I Consigli operai di fabbrica, protagonisti delle occupazioni, sono sostenuti dal giovane Antonio Gramsci, che sarà tra i fondatori, nel 1921, del Partito Comunista.

GLI UOMINI CHE IN QUESTO MOMENTO DIFFICILE DIRIGONO LE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI NON RIESCONO A PRENDERE POSIZIONI CHIARE E DECISE, ANCHE PERCHÉ NEL MOVIMENTO OPERAIO SOCIALISTA VI SONO URTI E SCISSIONI. COSÌ LO SLANCIO DELLA LOTTA...



...COMINCIA A INCRINARSI SOPRAVIENE LA SFIDA DEI PADRONI: CHIUSURA DELLE FABBRICHE (SERRATA). AL GRAVE GESTO GLI OPERAI RISPONDONO...



... OCCUPANDO LE FABBRICHE E CONTINUANDO A PRODURRE SENZA LA DIREZIONE DEL PADRONE. (NELLA FOTO L'OPERAIO PARODI ALLA SCRIVANIA DI AGNELLI, PADRONE DELLA FIAT.) *

MA MENTRE GLI OPERAI CHIEDONO CHE LA LORO BATTAGLIA SI ESTENDA FINO A CONQUISTARE UNA PROFONDA TRASFORMAZIONE DEMOCRATICA DELLA SOCIETÀ, I DIRIGENTI SINDACALI ACCETTANO DI PORRE FINE ALLA LOTTA, ACCONTENTANDOSI DI QUALCHE PICCOLA CONCESSIONE.

LE ORGANIZZAZIONI OPERAIE E CONTADINE SONO PIEGATE.



DA QUESTO MOMENTO IN POI COMINCIA L'ASCESA AL POTERE DEL FASCISMO.



INFATTI I PADRONI DECIDONO DI APPROFITTARE IMMEDIATAMENTE DEL MOMENTO DI DEBOLEZZA E SFIDUCIA DEI LAVORATORI PER SFERRARE L'ATTACCO A FONDO.



Mussolini posa in compagnia di Agnelli ed altri industriali.

Il fascismo ripaga puntualmente chi l'ha lanciato verso il successo. Ora i padroni possono essere tranquilli che le richieste dei lavoratori saranno sempre respinte e che essi avranno garantito, in ogni occasione, un sicuro profitto.



GLI ULTIMI DISPERATI COMBATTIMENTI CONTRO IL TERRORISMO FASCISTA. BARRICATE NELLE 5 GIORNATE DI PARMA (AGOSTO 1922)



LE BANDE FASCISTE MARCIANO FOI SU ROMA. INVECE DI ORDINARE CHE L'ESERCITO RESPINGA QUELL'ACCOZZAGLIA, IL RE NE CHIAMA IL CAPO, BENITO MUSSOLINI, A PRESIDERE IL GOVERNO. (OTTOBRE '22)

NEI PRIMI TEMPI IL FASCISMO CONSERVA IL PARLAMENTO, TENENDOLO SOTTO LA SUA MINACCIA. QUANDO UN DEPUTATO SOCIALISTA OSA DENUNCIARE IN UN DISCORSO LE VIOLENZE FASCISTE, È RAPITO DA UNA SQUADRACCIA E UCCISO.



Giacomo Matteotti, il coraggioso deputato socialista assassinato dai fascisti.

CON SIMILI METODI QUELLO FASCISTA RIMANE L'UNICO PARTITO AL GOVERNO. VENGONO SCIOLTE TUTTE LE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI, SOPPRESSI I GIORNALI NON FASCISTI, ISTITUITA UNA POLIZIA POLITICA SEGRETA E UN TRIBUNALE SPECIALE PER CONDANNARE A MORTE GLI OPPOSITORI. PER IMPEDIRE AGLI ANTI-FASCISTI DI ESPATRIARE NON SONO PIÙ CONCESSI I PASSAPORTI. È RISTABILITA LA PENA DI MORTE.



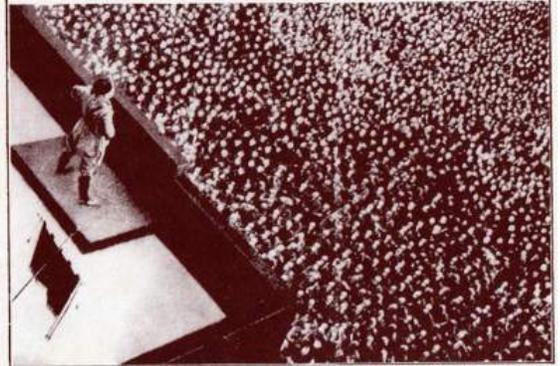
Michele Della Maggiora, operaio. Il primo mandato a morte dal Tribunale Speciale Fascista (Lucca, 1928).

Una durissima condanna (20 anni) colpisce anche Antonio Gramsci, la cui vita sarà stroncata dai maltrattamenti subiti in carcere.

MIGLIAIA DI ANNI DI CARCERE PER COMUNISTI, SOCIALISTI, ANARCHICI ED APPARTENENTI AGLI ALTRI GRUPPI POLITICI ANTIFASCISTI. MA L'ANIMO DEGLI SCONFITTI IN CATENE, IN ESILIO O COSTRETTI ALLA CLANDESTINITÀ SI FA ANCOR PIÙ RISOLUTO A CONTINUARE LA LOTTA AD OGNI COSTO.



QUELLA PARTE DI POPOLAZIONE, CHE, NON AVENDO PARTECIPATO ALLE LOTTE DEI LAVORATORI, NON HA CAPITO CHE COSA SIA VERAMENTE IL FASCISMO E SI ILLUDE CHE ABBA PORTATO L'ORDINE E SI RALLEGRA CHE GLI SCIOPERI SIANO FINITI, SI LASCIA TRASCINARE DAI DISCORSI DEL DITTATORE. EGLI NON TARDA A PROMETTERE UN IMPERO. LA GUERRA...



Il volto della donna etiopie esprime con dignità il dolore per le sofferenze e i lutti portati al suo popolo da chi, con la scusa di diffondere la « civiltà », ha ridotto la sua terra, prima libera, a colonia da sfruttare.

Le canzoni dei « civilizzatori »:

Andremo in Abissinia
ci planterem la giostra.
Diremo agli Abissini
che siamo in casa nostra.





*OGGI IN SPAGNA DOMANI IN ITALIA predice l'antifascista combattente Carlo Rosselli. Egli, già fuggito dal confino dell'isola di Lipari, sarà poi assassinato a tradimento nell'esilio in Francia da sicari fascisti insieme al fratello Nello.

Dietro ai carri armati tedeschi la barbarie del «nuovo ordine» si diffonde su tutta l'Europa. Ecco qualche esempio delle direttive di Hitler e degli altri capi nazisti:

Il Führer ha deciso di cancellare Leningrado dalla faccia della terra... non abbiamo alcun interesse a salvare anche soltanto una parte della popolazione di questa città (3 milioni).

Noi siamo una razza superiore e dobbiamo ricordarci che il più basso lavoratore tedesco è cento volte superiore a questa popolazione (Ucraina).

Coloro di cui non abbiamo bisogno possono anche morire. L'istruzione è pericolosa. Sarà sufficiente che sappiano contare fino a cento. Ogni persona istruita è un nostro futuro nemico.

La migliore soluzione sarebbe fucilare chiunque ci guarderà di traverso.

Quest'anno in Russia moriranno di fame da 20 a 30 milioni di persone e forse è bene che sia così.

Ogni volta che trovate qualcosa di cui il popolo tedesco ha bisogno, attaccatevi come mastini e portatelo in Germania.

HITLER, 8 ANNI PRIMA DI OTTENERE IL POTERE IN GERMANIA, HA SCRITTO UN LIBRO (MEIN KAMPF): LA MIA BATTAGLIA,



DIFFUSO IN MILIONI DI COPIE. VI SONO AMPIAMENTE SPIEGATE LE SUE INTENZIONI ED ANTICIPATI TUTTI I SUOI PROGETTI. MA I GOVERNANTI EUROPEI, PREOCCUPATI SOLTANTO DI REPRIMERE LE ASPIRAZIONI DEI POPOLI AL PROGRESSO SOCIALE, LO LASCIANO COMINCIARE.

...E IL FÜHRER (DUCE IN TEDESCO) COMINCIA A METTERE IN ESECUZIONE I PIANI DI CUI HA PREPARATO LA LISTA:

- OPERAZIONE OTTO - PER ANNETTERE L'AUSTRIA
- CASO VERDE - OCCUPAZIONE CECOSLOVACCHIA
- CASO BIANCO - OCCUPAZIONE POLONIA
- ESERCITAZIONE - OCCUPAZIONE DANIMARCA WESER E NORVEGIA
- CASO GIALLO - OCCUPAZIONE BELGIO E OLANDA
- OPERAZIONE LEONE - OCCUPAZIONE INGHILTERRA MARINO
- OPERAZIONE BARBAROSSA - OCCUPAZIONE RUSSIA
- OPERAZIONE NOTTE E NEBBIA - FAR SPARIRE SENZA TRACCIA PER SEMPRE PERSONE ANTITEDESCHE NELL'EUROPA OCCUPATA PER INCUTERE TERRORE.



"È INUTILE CERCARE COLONIE IN AFRICA, C'È L'EUROPA: QUESTE TERRE SARANNO DI CHI AVRÀ LA FORZA DI PRENDERLE."

OPERAZIONE NOTTE E NEBBIA

Si reclamizzano i nuovi prodotti:



vernici per dare ad ogni superficie
una nuova veste « mimetizzata »



carri armati FIAT.

IL DUCE ITALIANO FIN DALLA GUERRA DI SPAGNA
SI È LEGATO AL DUCE TEDESCO.



LO SEGUE NEL CONFLITTO DA LUI SCATENATO,

TRASCINANDO L'ITALIA, NON PREPARATA, ALLA ROVINA.
LA GUERRA: L'UNICO INESORABILE PUNTO D'ARRIVO
DELLA STRADA IMBOCCATA DA MUSSOLINI E DAI SUOI
COMPLICI. (10 GIUGNO 1940)



LE INDUSTRIE...
 ...SI TRASFORMANO:
 PRODUCONO PER LA GUERRA
 E FANNO BUONI AFFARI.

I LAVORATORI...
 ...DEVONO TRASFORMARSI IN SOLDATI
 MALE EQUIPAGGIATI E SONO SPEDITI A
 COMBATTERE: FRANCIA, AFRICA, GRECIA,
 ALBANIA, RUSSIA, JUGOSLAVIA...



Le macerie di Guernica.



PARTICOLARE DA • GUERNICA • DI PICASSO

L'Europa sta a guardare e permette che la Spagna cada in mano ai fascisti.



Giornalisti inviati dalle nazioni europee assistono allo spettacolo del bombardamento di Madrid.

GUERNICA ED I SUOI ABITANTI NON ESISTONO PIÙ
GLI AEREI DELLA LEGIONE CONDOR HANNO DIFFUSO
LE PRIME ORME SANGUINOSE DI UNA NUOVA
BARBARIE
MA DA DOVE VENGONO ?
CHI È IL MANDANTE ?
CHI SI STA UNENDO AI FASCISTI IN UN'ALLEANZA
CRIMINALE CONTRO LA LIBERTÀ E
LA VITA STESSA DEI POPOLI ?



Al servizio di Hitler milioni di soldati. Per equipaggiarli e rifornirli di armi moderne, lavora intensamente la grande industria tedesca, i cui padroni, (a destra il famoso Krupp)



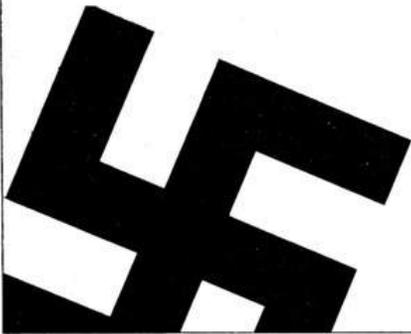
sostengono apertamente Hitler. Il formidabile riarmo della Germania assicura loro grandi profitti.



QUEGLI AEREI VENGONO DALLA GERMANIA .

LI MANDA HITLER , CAPO DEL NAZISMO , CHE HA PRONTO IL SUO PIANO PER IL DOMINIO MONDIALE .
"SOLO UNA RAZZA SUPERIORE ,
PADRONA DEGLI ALTRI POPOLI ,
AFFRONTERA I PROBLEMI DEL FUTURO , AVENDO
A DISPOSIZIONE I MEZZI DELL'INTERO PIANETA ."
NEL "NUOVO ORDINE MONDIALE" , PROGETTATO DA
HITLER LE RAZZE "INFERIORI" , DOVRANNO ESSERE
ELIMINATE IN APPOSITI CAMPI DI STERMINIO .
RIMARRANNO ALCUNE POPOLAZIONI SCHIAVE ,
PER SERVIRE E NUTRIRE GLI ELETTI .

IN PRINCIPIO I TEDESCHI RIPORTANO FULMINEI SUCCESSI MILITARI



IN ITALIA MUSSOLINI STREPITA: NOI SIAMO DECISI A VINCERE. PIEGHEREMO LE RICCHE POTENZE.

MA LE POCHE RISORSE ITALIANE SI SONO DISSIPATE NELLE AVVENTURE PRECEDENTI, PERCIÒ:



SE TU MANGI TROPPO DERUBI LA PATRIA

LA RADIO TRASMETTE IN CONTINUAZIONE CANZONETTE PROPIZIATORIE

*a vincere, vincere, vincere,
e vinceremo
in cielo in terra e in mare*



SI DISTRIBUISCONO ANTIQUATE MASCHERE ANTIGAS...



...MA INVECE DEI GAS...

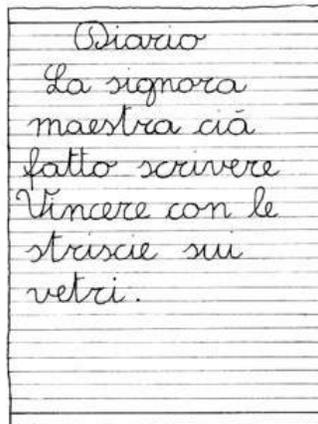
...PIOVONO LE BOMBE,
E LE CITTÀ SONO DEVASTATE.



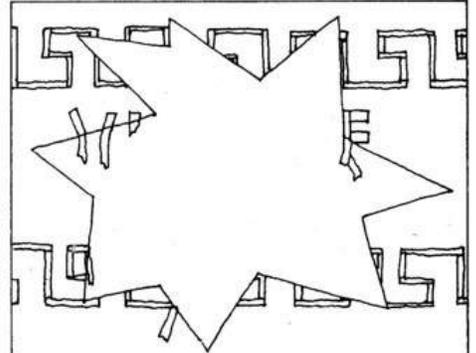
VINCERE

!

A SCUOLA LE MAESTRE INSEGNANO A INCOLLARE STRISCE DI CARTA SUI VETRI PER PROTEGGERLI DAGLI SCOPPI.



*Diario
La signora
maestra cià
fatto scrivere
Vincere con le
strisce sui
vetri.*



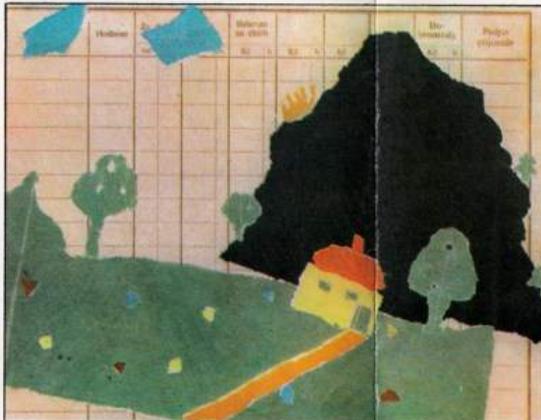
SONO IRRISORIE PRECAUZIONI
CONTRO LA FURIA DELLA GUERRA
CHE È STATA SCATENATA.



A Terezin vengono chiusi bambini a migliaia. Scrivono poesie e disegnano, accanto al terrore e alla morte. Una decina di essi sopravviverà e quei fogli saranno ritrovati:

E' più di un anno che vivo al ghetto nella città nera di Terezin e quando penso alla mia casa mi sento morire di nostalgia.

Non ho più visto una farfalla. Quella dell'altra volta fu l'ultima. Le farfalle non vivono qui nel ghetto.



PER TANTI BAMBINI EBREI LA SORTE È PEGGIORE DALL'ITALIA (È UN FAVORE DEL DUCE AL SUO AMICO) E DALLE TERRE INVASE, SONO RACCOLTI PER ESSERE ELIMINATI CON LE FAMIGLIE NEI CAMPI DI STERMINIO.



GLI STATI UNITI D'AMERICA INTERVENGONO CONTRO HITLER E SBARCANO TRUPPE IN SICILIA. I COMPLI DI MUSSOLINI E IL RE PENSANO CHE TRA POCO DOVRANNO RENDERE CONTO AI VINCITORI DEL LORO OPERATO E CERCANO DI LASCIARE UN SOLO RESPONSABILE A PAGARE I MISFATTI: ABBANDONANO IL DUCE E LO ARRESTANO. (25 LUGLIO 1943)

MA DOPO TANTI ORRENDI PIANI PORTATI A TERMINE: L'INGHILTERRA NON SI PIEGA SOTTO I BOMBARDAMENTI, E L'OPERAZIONE LEONE MARINO È CANCELLATA. L'URSS RESISTE A STALINGRADO E L'OPERAZIONE BARBAROSSA SI MUTA IN UNA TRAGICA SCONFITTA.



NESSUN "FASCISTA" MUOVE UN DITO PER LUI. LA POPOLAZIONE ESULTA E ABBATTE I SIMBOLI DI VENTI ANNI DI OPPRESSIONE. MA IMMEDIATAMENTE...